

DOLCÈ e BRENTINO BELLUNO. Consiglio comunale congiunto per sveltire la prassi e dare il via ai lavori a Rivalta

Nuovo ponte sull'Adige Firmato l'accordo a due

Entro 120 giorni la Provincia darà l'incarico per il progetto di costruzione di un moderno cavalcavia per la Valdadige

Giancarla Gallo

Due amministrazioni in consiglio comunale congiunto: non si registrava da tempo un evento simile. I comuni di Dolcè e Brentino Belluno hanno concordato una linea congiunta per realizzare un nuovo ponte che colleghi le due rive dell'Adige, all'altezza di Rivalta, che sostituisca quello esistente ormai fatiscente.

Scopo del consiglio comunale congiunto è stato sveltire la prassi e poter riconsegnare firmato, alla Provincia, il documento con lo schema di accordo di programma per la redazione del progetto di costruzione del nuovo ponte. Accordo predisposto dalla stessa Provincia lo scorso agosto, che prevede la demolizione del vecchio ponte e la costruzione di uno nuovo.

La delibera è stata approvata all'unanimità da Brentino Belluno e con la sola astensione del consigliere di Dolcè, Sergio Ballarini, ed è esecutiva. I due comuni contribuiranno con 10 mila euro ciascuno. La Provincia con altri 90 mila e si impegnerà a dare l'incarico per la redazione del progetto entro 120 giorni dalla sottoscrizione dei due comuni. Entro 60 giorni si dovrebbe tenere una conferenza di servizi tra i comuni e la

regione Veneto con la provincia autonoma di Trento. L'accordo prevede anche la costituzione di un Collegio di vigilanza, rappresentato da tutti gli enti interessati. L'importanza dell'unità di intenti è stata sottolineata da tutti i presenti, dai due sindaci Luca Manzelli per Dolcè e Virgilio Asileppi per Brentino Belluno e dai consiglieri comunali. Tutti d'accordo sulla necessità di un nuovo ponte per la Valdadige, l'unico su 45 chilometri, ad una sola arcata, che elimini i disagi delle numerose pile sull'alveo, come quello attuale costruito negli anni '30 dal Genio Civile per l'approvvigionamento di energia elettrica, senza un attestato «proprietario», e quindi per questo mai manutentato. Quando vi sono le piene rifiuti e tronchi si accastano sulle pile, creando pericolo. «Sono battaglie che bisogna portare avanti insieme: è stato un iter molto lungo», ha sottolineato Virgilio Asileppi, sindaco di Brentino Belluno. «Ci sono voluti 25 anni di sollecitazioni e gli altri due tentativi per realizzare il collegamento erano falliti. «L'importante è che ora venga realizzata prima possibile». La Provincia farà da capofila per coordinare e trovare finanziamenti, coinvolgendo la Regione, il Ministero, Veneto Strade e l'Autostrada



L'attuale ponte che collega le due rive dell'Adige all'altezza di Rivalta

del Brennero, che spesso, quando viene chiusa per incidenti o problemi, devia il traffico sul ponte di Peri. Il problema della precarietà dell'attuale ponte è stato sollevato dal consigliere comunale di Dolcè, Sergio Ballarini, cui ha fatto seguito la proposta di Filiberto Semenzin di proibire l'accesso sul ponte ai tir superiori a un certo peso. Il consigliere comunale di Brentino Belluno, Luigi Castelletti, ha evidenziato la necessità che il sedime del futuro ponte venga studiato accuratamente per metterlo in regola con la strada di collegamento e che entro primavera la Provincia si impegni a prendere accordi con gli altri enti interessati. ♦



Un'elaborazione al computer del nuovo ponte

PASTRENGO. Martedì un corso sul territorio

Telegrafo ottico in gestione al Ctg Ospiterà il museo

La Giunta ha detto sì: sarà sede del gruppo El Vissinel

Un'opera dell'architettura militare, unica nel suo genere, finalmente a disposizione di tutti. Dopo avere completato il restauro della struttura del telegrafo ottico nel 2006, patrocinato dalla Provincia di Verona e dalla Regione Veneto, venuto a costare oltre 155 mila euro, con un contributo regionale di 38.049,22 euro, l'amministrazione comunale si era posta il problema della sua gestione. Era emersa la necessità di garantire ai cittadini e ai visitatori l'agevole accesso all'opera, mancavano però le risorse umane. La Giunta ha pensato perciò di accogliere la proposta del Centro turistico giovanile «El Vissinel», associazione culturale senza scopo di lucro, che si è proposta di farne la propria sede.

«Ho appreso con soddisfazione che la nostra proposta è stata accolta dall'amministrazione comunale», spiega entusiasta il presidente del Ctg «El Vissinel», Rosa Girardi, «faremo del telegrafo ottico la nostra sede, con l'impegno di curarne la manutenzione, di garantirne la fruibilità a cittadini, ai visitatori e ai gruppi di studenti».

Il sogno del presidente sarebbe quello di realizzare al suo interno, con la collaborazione del Comune, un museo finalizzato alla conoscenza del telegrafo stesso, dei quattro forti austriaci di Pastrengo, degli avvenimenti della gloriosa Carica dei carabinieri del 1848 e dei sistemi di comunicazione dell'epoca.

Di recente sono stati completati anche i lavori per far arri-



Il telegrafo ottico asburgico

vare il gas per il riscaldamento. E martedì nella sala civica di Costernano inizierà il nono corso di formazione organizzato dal Gruppo «El Vissinel», in collaborazione con i comuni e le biblioteche della zona, dal titolo «Conoscere il Baldo-Garda».

«Il corso si propone principalmente due finalità: quella di offrire a chi lo frequenta una conoscenza il più possibile attenta ed articolata del Baldo-Garda», spiega il presidente, «e l'altra di offrire l'opportunità a coloro che lo desiderano di coinvolgersi in prima persona nella promozione del territorio».

L'iniziativa, che durerà fino al 31 marzo, prevede una serie di incontri suddivisi in serate teoriche (i martedì sera) e alcune uscite guidate nei fine settimana con la visita ai luoghi del Baldo-Garda. Per informazioni telefonare allo 045.6081014 o al 338.2931176 (e-mail presidente.elvissinel@hotmail.it; www.elvissinel.it). ♦ **B.G.**

SPORT & FESTA. Grand Prix sull'acqua a Peschiera e sulle nevi del Monte Baldo con base a Pastrengo

I campionissimi della canoa preparano la sfida sugli sci

Antonio Rossi e Vladi Panato in gara per la prima, storica combinata

Antonio Rossi, l'olimpionico plurimedagliato della canoa e ambasciatore dello sport italiano nel mondo, sarà protagonista sulle nevi del Monte Baldo. E se lui farà correre gli sci un altro grande atleta della paglia «volerà» con lo snowboard: il veronese Vladi Panato, detentore di nove titoli iridati e il Coppe del mondo.

Una sfida a distanza tra i due campionissimi, ma soprattutto un confronto aperto tra i canoisti-sciatori e loro familiari e simpatizzanti che si cimenteranno, domenica 1 marzo, tra i paletti di uno slalom gigante che verrà tracciato sulla pista della Pozza della Stella.

Gara che il sabato precedente avrà un prologo sulle acque del Canale di mezzo di Peschiera dove Rossi, Panato e altri atleti daranno il meglio di sé nel loro sport abituale pagaiando per 500 metri. E il tempo fatto registrare in canoa sommato a quello dello slalom darà vita alla classifica combinata che decreterà il vincitore del primo Grand Prix canoa-sci della storia della Fick, la Federazione italiana canoa kayak.

L'iniziativa è frutto della collaborazione tra Canoa club Ve-

rona, Canoa club Pescantina e Associazione remiera di Peschiera (presieduti rispettivamente da Ettore Ivaldi, Alvin Mesaroli e Mauro Amicibile) coordinati da Terradeiforti Sport con la fattiva collaborazione della Funivia Malcesine-Monte Baldo.

«Una proposta», sottolinea il presidente della Funivia, Giuseppe Venturini «che va nel segno della promozione del territorio veronese, e soprattutto del lago di Garda e del Baldo, che quindi abbiamo accolto con particolare favore. Vedere sulle nostre piste campioni, e di che calibro, che non siano solo dello sci è una buona opportunità per allargare gli orizzonti della nostra stazione e per cercare di farci apprezzare anche in vista della stagione estiva».

A Peschiera, nel primo pomeriggio di sabato 28 febbraio, gli atleti si confronteranno in acqua su un percorso particolarmente suggestivo incorniciato da palazzi storici e di facile e invitante accesso per il pubblico, che potrà così seguire da vicino i canoisti impegnati contro il tempo.

Poi trasferimento all'hotel

«La Carica» di Pastrengo che per una sera diventerà il quartier generale della manifestazione e sede di un incontro tra gli organizzatori del World Marathon Tour 2009 di canoa, kayak e rafting che avrà nella classica maratona «Terradeiforti» di ottobre la tappa italiana: gli altri appuntamenti sono in Repubblica Ceca (Cesky Krumlov), Francia (Ardèche) e, in fase di definizione, Spagna, Irlanda e Ungheria.

Allo slalom gigante sul Monte Baldo, che deciderà la classifica della combinata e delle singole categorie, seguiranno le premiazioni nell'accogliente auditorium della stazione a monte della funivia. «Una giornata, anzi una doppia giornata», precisano gli organizzatori del Grand Prix «che vuole essere soprattutto una festa dello sport all'insegna di un sano agonismo, che per tanti atleti è il «pepe», lo stimolo per i loro allenamenti invernali».

Il Grand Prix canoa-sci sarà ufficialmente presentato venerdì 6 febbraio alle ore 20,30 al teatro comunale di Avio nel corso della serata di ringraziamento dei volontari dell'Adigemarathon Terradeiforti. ♦ **L.C.**



I campioni del mondo Benassi e Panato (al centro) con Antonio Rossi inaugurano l'Adigemarathon, quest'anno gara mondiale FOTO ENNEVI

RIVOLI. Laboratorio in Corte Bramante

La biblioteca inizia l'anno con i bambini

Entusiasmo per la storia narrata da una lettrice ai piccoli dell'asilo e della prima elementare

La biblioteca comunale ha iniziato il nuovo anno in un'atmosfera di magia allegria, mescolando a libri e volumi la curiosità di tanti bambini desiderosi di scoprire in prima persona l'affascinante universo della lettura.

Una decina, infatti, sono stati i piccoli ospiti del laboratorio di animazione organizzato nella sede di Corte Bramante dal Comitato biblioteca e dal Servizio educativo territoriale dell'Urss 22 di Bussolengo, in collaborazione con il Comune di Rivoli.

Alla presenza di genitori, di alcune maestre e dell'educatrice comunale, i piccoli alunni che frequentano l'ultimo anno alla scuola dell'infanzia e la classe prima alla scuola primaria, non si sono fatti attendere.

Hanno resistito per un paio d'ore al fascino delle neve caduta copiosa in paese, dei pupazzi di neve e dei giochi sul ghiaccio, e hanno ascoltato tutt'orecchi la storia narrata a voce alta dalla lettrice, interrompendola a più riprese per meglio conoscere certi particolari che giudicavano alquanto in-

triganti. In compagnia degli amichetti e delle mamme, infine, i bambini hanno fatto merenda e poi hanno terminato il pomeriggio in biblioteca dedicandosi a un'attività ludico-manuale che li ha tenuti occupati in un'atmosfera festosa.

L'iniziativa è stata davvero un successo.

L'entusiasmo di grandi e piccini era alle stelle e il Comitato biblioteca, guidato dal presidente Bruna Baccolo, spera di poterla ripetere al più presto.

Tra gli obiettivi del laboratorio ci sono il desiderio di far conoscere la biblioteca a nuove fasce di pubblico, di far crescere e consolidare le collaborazioni tra servizi, gruppi e associazioni del territorio, nonché di avvicinare i bambini e le rispettive famiglie al mondo della lettura e dei libri, stimolando il piacere della lettura. Un piacere che, a causa di internet e della tivù, ultimamente sta scomparendo.

Per quanto riguarda i volumi per l'infanzia, la biblioteca comunale (aperta ogni giovedì dalle 15 alle 17, il secondo e terzo sabato del mese dalle 16 alle 18) è ben fornita, ma pure gli adulti hanno l'imbarazzo della scelta tra i libri classici di ogni tempo e i bestseller internazionali. ♦ **C.M.**